

TRASPORTI, Ridimensionamento indiscriminato dei bus nel Nuorese e in Ogliastra: disagi per gli studenti e territori isolati

Date : 25 Ottobre 2018



Con la razionalizzazione delle corse si prospetta un **ridimensionamento indiscriminato dei bus dell'Arst** nei collegamenti coi centri del **Nuorese** e dell'**Ogliastra**.

Lo ha denunciato il consigliere regionale di Forza Italia, **Stefano Coinu**: *"Con l'inizio dell'anno scolastico si ripropongono i disagi e le problematiche legate ai trasporti degli studenti pendolari verso gli istituti superiori della provincia di Nuoro, con disservizi inerenti l'inadeguatezza e la carenza dei pullman Arst. Nella stazione Arst del capoluogo barbaricino, ai bordi del viale Sardegna, si segnala il numero esiguo di pullman verso la gran parte dei centri, con i giovani che danno vita ad un pericoloso assalto ai mezzi senza la minima sicurezza"*.

*"La riduzione dei servizi sta incidendo in modo pesante nei collegamenti per Fonni, con il numero di tratte che si rivela insufficiente a trasportare gli studenti verso gli istituti superiori – ha aggiunto **Coinu**, che ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale dei Trasporti – La sforbiciata delle corse si è poi allargata ai centri dell'Ogliastra: un grido d'allarme è arrivato da Baunei, dove è stato chiesto l'incremento dei mezzi necessari al trasporto degli studenti da Baunei e Santa Maria Navarrese sino a Tortolì. Senza i bus in servizio non può essere garantita agli studenti la possibilità di raggiungere la scuola e di farlo negli orari preposti"*.

Coinvolti nel ridimensionamento anche gli studenti di **Desulo** (con lo stop ai mezzi pesanti sulla strada provinciale 7 per motivi di sicurezza), con gli autobus in viaggio verso **Nuoro**, **Tonara** e **Sorgono** che non passano all'interno del paese: *"I mezzi Arst arrivano in periferia, con molte famiglie che non possono accompagnare gli studenti all'ingresso del centro abitato. Si sarebbe potuto dirottare sulla tratta un servizio tramite i cosiddetti 'pollicini'. Stessa situazione si registra nei collegamenti per Tertenia, Perdasdefogu, Lanusei e Tortolì. Con queste scelte si rischia un isolamento ulteriore delle zone dell'interno, visto il deficit strutturale storico riguardante l'inadeguatezza del sistema stradale e della rete*

ferroviaria". (red)

(admaioramedia.it)